

Università degli Studi di Trieste

Bilancio e Principi Contabili Internazionali

Introduzione agli IAS/IFRS

AGENDA

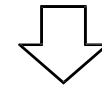
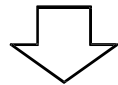
1. Introduzione
2. L'armonizzazione contabile UE
3. La standardizzazione contabile UE
4. International Accounting Standard Board

Introduzione

Integrazione delle
economie

Internazionalizzazione

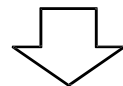
Internazionalizzazione



Scambi economici e disponibilità di informazioni per l'assunzione
delle decisioni

Effetti sui bilanci
d'esercizio e
consolidati

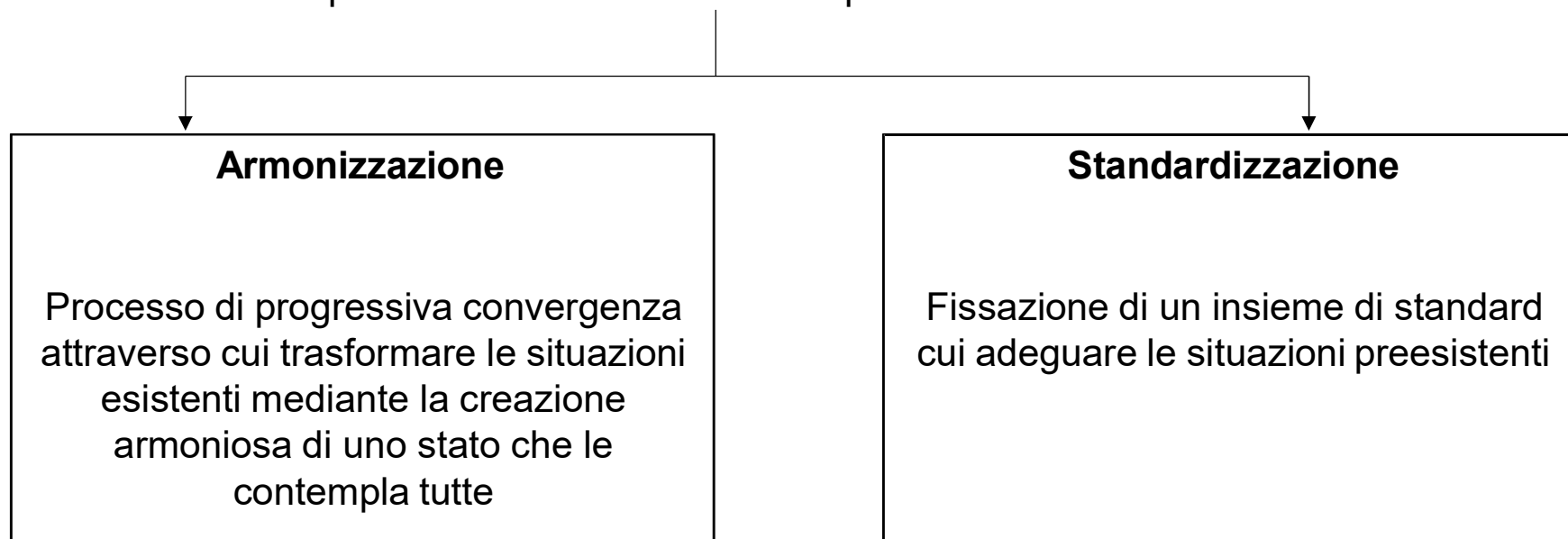
- ☐ Esigenza di regole contabili uniformi
- ☐ Corretta lettura e comprensione delle informazioni



NORME CONTABILI UNIFORMI

I processi di uniformità contabile

La riduzione delle distorsioni informative indotte dall'esistenza di comportamenti contabili differenti può essere ottenuta mediante processi di:



N.B. = l'armonizzazione modifica la disciplina di due differenti sistemi contabili in modo da renderli il più simile possibili lasciando in vita quelle differenze che non rendono incompatibili i risultati finali e sopprimendo quelle differenze nocive al corretto funzionamento del sistema economico.

Armonizzazione	Processo di convergenza	→	Stato di armonia	Norme flessibili
Standardizzazione	Fissazione di Standard	→	Dall'eterogeneità all'uniformità	Norme stringenti

L'armonizzazione contabile in Europa

.....il tentativo di creare un linguaggio contabile comune per le imprese che operano nell'Unione Europea.....

La scarsa confrontabilità tra i bilanci limita la **capacità di Investimento** degli operatori economici

- ❑ Armonizzazione contabile attraverso l'emanazione delle **direttive contabili**
- ❑ L'obiettivo è quello di **migliorare e uniformare** quanto più possibile le regole contabili

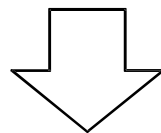
IV Direttiva CEE (1978)
(bilancio d'esercizio)

VII direttiva CEE (1983)
(bilancio consolidato)

D.Lgs. 127/91

Le direttive Europee - Opportunità

Codificano i **principi generali o postulati di redazione** del bilancio non presenti in molti degli ordinamenti giuridici dei paesi europei



- ❑ Rappresentazione veritiera e corretta
- ❑ Competenza economica
- ❑ Costanza di struttura del bilancio e dei criteri valutativi
- ❑ Presenza di informazioni omogenee e quindi comparabili

Le Direttive Europee – I limiti

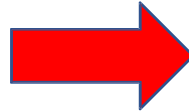
- ❑ La possibilità per gli Stati membri di scegliere al momento del recepimento nell'orientamento tra numerose “opzioni contabili” che consentono differenti criteri
- ❑ Lunghi tempi di recepimento (in Italia, la IV direttiva CEE è stata recepita dopo 13 anni)
- ❑ Differenti interpretazioni degli Stati membri su taluni principi stabiliti dalle direttive

Le Direttive Europee – I limiti

- ❑ La possibilità per gli Stati membri di scegliere al momento del recepimento nell'orientamento tra numerose “opzioni contabili” che consentono differenti criteri
- ❑ Lunghi tempi di recepimento (in Italia, la IV direttiva CEE è stata recepita dopo 13 anni)
- ❑ Differenti interpretazioni degli Stati membri su taluni principi stabiliti dalle direttive

Uniformità contabile: una nuova strategia

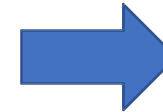
Profonda revisione delle direttive contabili già emanate



Scartata per le divergenze di contesto far i sistemi economici-finanziari degli Stati Membri

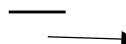


Principi contabili emanati dallo IASB



IAS/IFRS

Corpus unico di principi contabili validi a livello internazionale



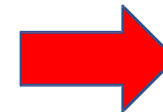
Principi contabili emanati dal FASB



USGAAP



Redazione di un nuovo corpus di principi contabili europei



scartata per il troppo tempo necessario a raggiungere un'intesa fra gli stati membri in merito al loro contenuto

Uniformità contabile: il processo

Utilizzo dello strumento del regolamento comunitario al fine di obbligare le società quotate UE ad utilizzare gli IAS/IFRS per la **redazione del bilancio**.

- **Definizione di un processo di omologazione** dei principi contabili internazionali
- **Aggiornamento delle direttive contabili** per eliminare le incompatibilità con principi contabili internazionali
- Definizione di un Organo di supporto alla Commissione che possa:
 1. Fornire **consulenza alla Commissione sui temi da affrontare** e sulle relative priorità
 2. **Comunicare allo IASB** il punto di vista individuale o delle organizzazioni contabili dei paesi membri in merito ai più rilevanti progetti in corso di elaborazione

Uniformità contabile: il processo

REGOLAMENTO (CE) n. 1606/2002

Il “**Regolamento IAS**” segna un decisivo cambio di rotta con riguardo al processo d’armonizzazione contabile. A differenza delle direttive, è direttamente applicabile nella legislazione degli Stati membri.

Il Regolamento non prevede peraltro obblighi generalizzati con riferimento all’adozione degli IAS/IFRS:

- ❑ impone a tutte le società quotate nell’UE di redigere, a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2005, il proprio bilancio consolidato secondo i principi contabili emanati dallo IASB;
- ❑ gli Stati membri possono estendere l’applicazione anche ai bilanci d’esercizio delle società quotate, e a quelli (d’esercizio e consolidati) delle società non quotate;
- ❑ possibilità di proroga al 2007 per le società che quotano solo strumenti di debito, oppure per quelle quotate in Paesi extra-UE che usano altri principi contabili “riconosciuti internazionalmente”.

Uniformità contabile: il processo

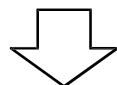
Procedura di omologazione

Il Regolamento IAS (Reg. CE n. 1606/2002) prevede che l'adozione dei principi IAS/IFRS **sia subordinata** in ogni caso **alle decisioni della Commissione europea** in merito alla loro applicabilità in quanto:

- la consultazione dell'ACR (Accounting Regulatory Committee).
- il parere favorevole dell'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group).

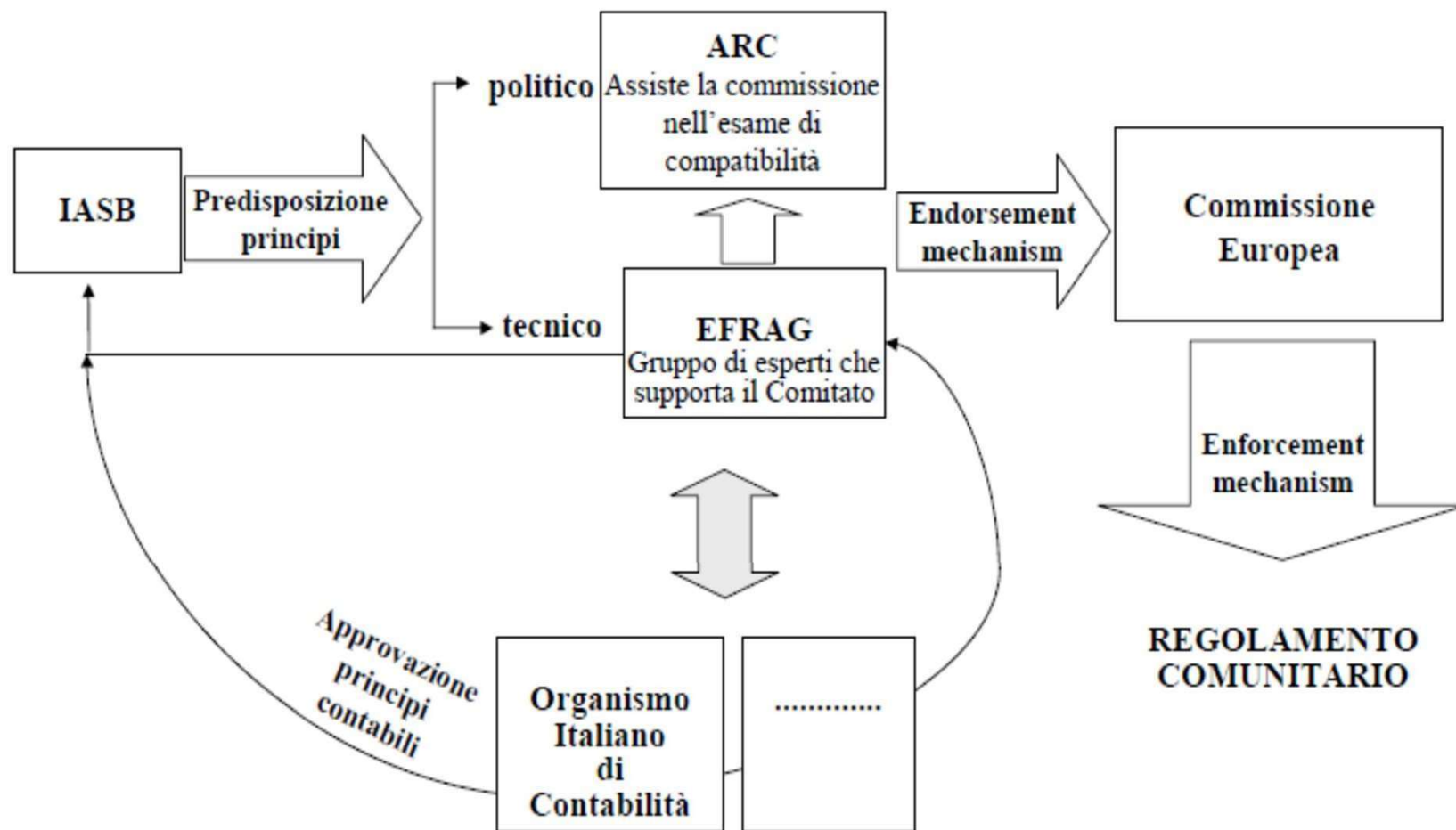
La procedura di omologazione (Endorsement mechanism) prevede che la Commissione europea decida sull'adozione degli IAS/IFRS dopo:

- la consultazione **dell'ACR (Accounting Regulatory Committee)**.
- il parere favorevole **dell'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group)**.

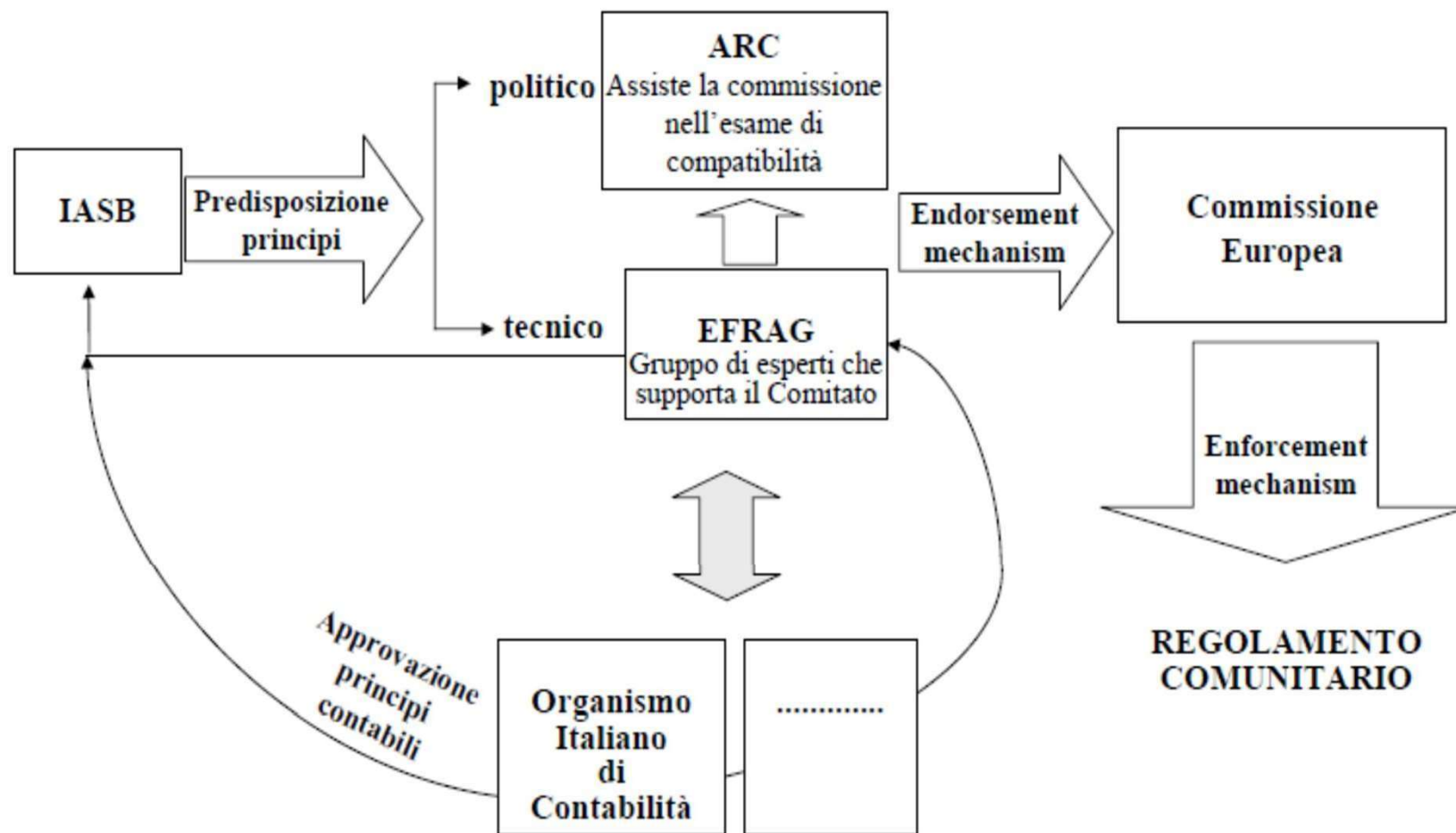


L'omologazione fornisce “**valenza giuridica**” ai principi contabili internazionali negli ordinamenti degli Stati membri.

Uniformità contabile: il processo



Uniformità contabile: il processo



IASB – Evoluzione storica

1968-1973

Si costituisce l'AISG (Accountants International Study Group) espressione della necessità di creare degli standard contabili comuni tra Canada, UK e USA

1973

Australia, Canada, Francia, UK/Irlanda, Germania, Giappone, Messico, Olanda e USA siglano l'accordo costitutivo dello IASC (International Accounting Standards Committee).

1975-1999

Elaborazione e pubblicazione degli IAS 1-41 da parte di tre successivi comitati e delle correlate interpretazioni da parte dello Standing Interpretation Committee.

2000

Ristrutturazione e nuovo statuto IASC.

2001

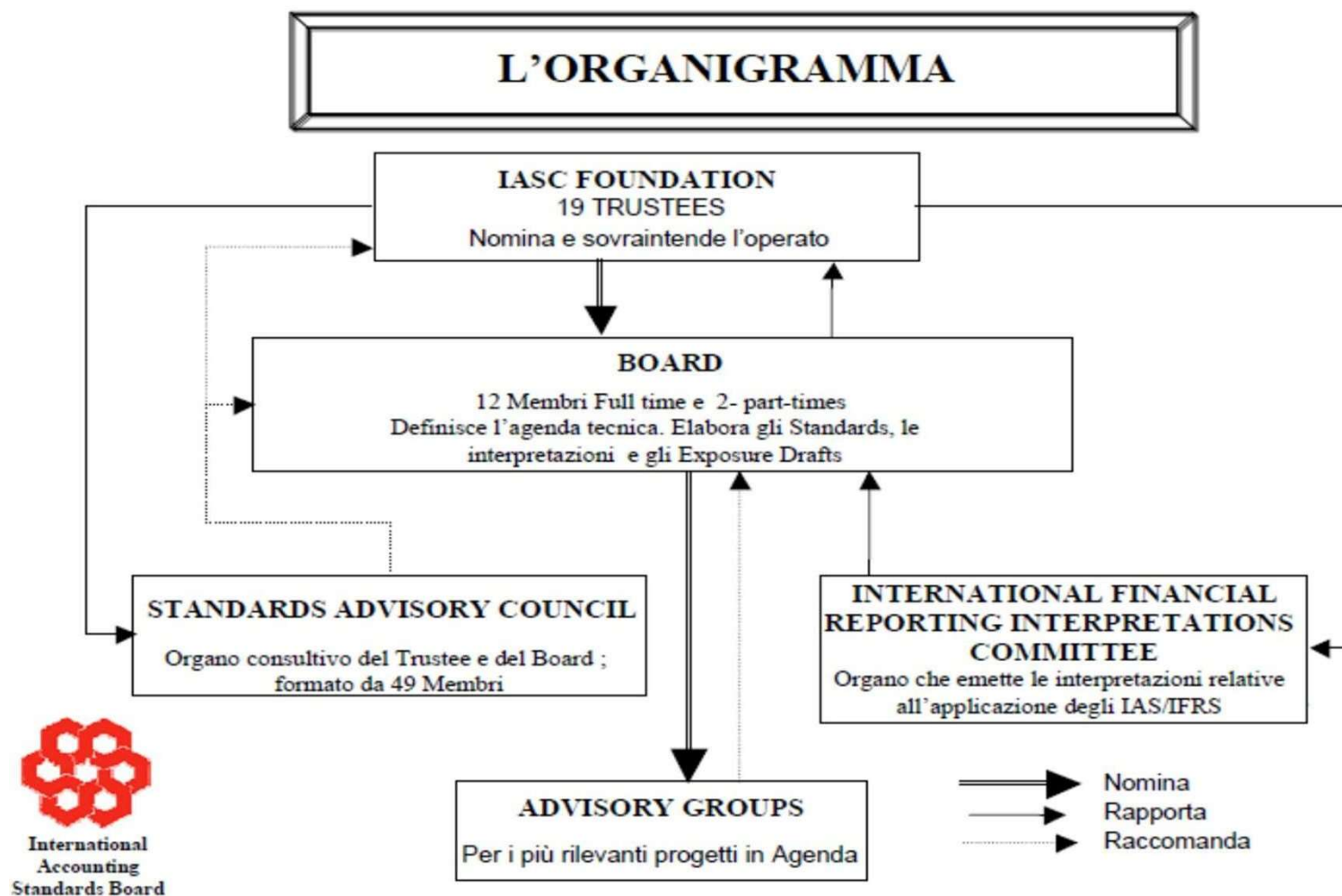
Trasformazione dello IASC in Fondazione e assunzione delle sue funzioni da parte dello IASB.

IASB – Evoluzione storica

La nuova struttura dello IASB non coinvolge esclusivamente la professione contabile internazionale ma anche:

- ☐ rappresentanti del mondo accademico e imprenditoriale;
- ☐ rappresentanti del mondo bancario e finanziario;
- ☐ revisori contabili;
- ☐ Investitori.

IASB



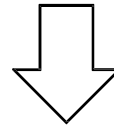
IASB - GLI OBIETTIVI DELLO IASB

- ❑ **Sviluppare un unico insieme di principi contabili mondiali** che siano comprensibili, applicabili, di elevata qualità **e tali da consentire** agli utilizzatori delle informazioni contenute nei bilanci redatti in base ai principi **di prendere corrette decisioni economiche**;
- ❑ **Promuovere l'uso e la rigorosa applicazione** dei principi medesimi;
- ❑ **Favorire**, attraverso una intensa collaborazione con gli organismi nazionali preposti alla fissazione dei principi contabili nazionali, una **sempre maggiore convergenza** dei principi contabili nazionali ed internazionali verso soluzioni di elevata qualità.

IASB - PROCEDURA DI FORMAZIONE DEGLI IFRS

I principi IAS sono il prodotto dell'attività dello IASC e sono stati recepiti dallo IASB in sede di sua costituzione;

I **principi IFRS** (International Financial Reporting Standards) costituiscono la nuova **denominazione** dei principi contabili internazionali prodotti dallo IASB;



- ❑ Lo IASB decide in autonomia sui progetti da inserire nella sua agenda;
- ❑ Può nominare un Advisory Committee per ottenere pareri su alcuni aspetti del progetto;
- ❑ Lo IASB prepara un Documento di Discussione, disponibile pubblicamente;
- ❑ Sulla base dei commenti ricevuti, lo IASB prepara una bozza di principio contabile (Exposure Draft);
- ❑ Sulla base dei commenti ricevuti sulla bozza, lo IASB emana il principio contabile definitivo (IFRS).

GLI IAS/IFRS nel Mondo

Number of Jurisdictions					
Region	Jurisdictions in the region	Jurisdictions that require IFRS Accounting Standards for all or most domestic publicly accountable entities	Jurisdictions that require IFRS Accounting Standards as % of total jurisdictions in the region	Jurisdictions that permit or require IFRS Accounting Standards for at least some (but not all or most) domestic publicly accountable entities	Jurisdictions that neither require nor permit IFRS Accounting Standards for any domestic publicly accountable entities
Europe	44	43	98%	1	0
Africa	39	37	95%	1	1
Middle East	13	12	92%	1	0
Asia-Oceania	35	28	80%	2	5
Americas	37	26	70%	9	2
Totals	168	147	87.5%	13	8
As % of 168	100%	87.5%		7.7%	4.8%